



Fondazione  
**CARIPLO**



UNIONCAMERE  
LOMBARDIA

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
TRA**

**REGIONE LOMBARDIA  
UNIONCAMERE LOMBARDIA  
FONDAZIONE CARIPLO**

**PER**

**PER LO SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI IN AMBITO  
CULTURALE – “InnovaCultura – Seconda edizione”**

## TRA

**Regione Lombardia** con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. n. 80050050154, rappresentata dall'Assessore alla Cultura Francesca Caruso,

**Unioncamere Lombardia**, con sede in Milano, Via Oldofredi 23, Partita IVA 03254220159, rappresentata dal Presidente Gian Domenico Auricchio,

**Fondazione Cariplo**, con sede in Milano, Via Manin n. 23, C.F. n. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, rappresentata dal Presidente Giovanni Azzone,

di seguito singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti",

## PREMESSO CHE

- la Regione, ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", all'art. 29 "Imprese culturali e creative" intende promuovere il ruolo economico del settore culturale, attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa, in particolare giovanile;
- la Fondazione, di origine bancaria, persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;
- dal 2012 la Regione collabora con la Fondazione per supportare le imprese attive nel settore culturale e creativo ad affrontare le sfide del mercato e dell'internazionalizzazione attraverso strumenti diversi e complementari, come ad esempio il progetto iC-Innovazione Culturale, il progetto Funder35, il bando Luoghi di Innovazione culturale e le iniziative InnovaMusei e InnovaCultura – Prima edizione;
- da settembre 2017 l'attuazione della riforma avviata con il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha portato il Sistema camerale lombardo a strutturarsi attualmente in sette Camere di commercio: Bergamo, Brescia, Varese, Sondrio, Como-Lecco, Mantova-Cremona-Pavia, Milano-Monza Brianza-Lodi;
- l'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde, Unioncamere Lombardia, è la struttura associativa regionale che riunisce e rappresenta le 7 Camere di Commercio della regione;

- il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha attribuito alle Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza e in collaborazione con gli enti e organismi competenti, funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio culturale portando quindi una rinnovata attenzione al ruolo svolto dalla cultura quale volano di sviluppo dell'economia locale;
- la legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", prevede, all'articolo 25, il riconoscimento della qualifica di impresa culturale e creativa nonché l'iscrizione nella sezione speciale delle imprese culturali e creative istituite presso le camere di commercio;
- la Regione, con D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, ha preso atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 dell'01/08/2022), nell'ambito del quale si inserisce la presente iniziativa;
- con DGR n. XII/2171 del 15 aprile 2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- Unioncamere Lombardia, ai sensi della convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027 e dal Direttore operativo di Unioncamere Lombardia in data 23 aprile 2024 – Prot. n. R1.2024.0001672, per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027, ha la funzione di organismo intermedio;
- la Regione ha approvato, con la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023, il "Programma triennale per la cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo»;
- il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella seduta del 25 marzo 2025, in attuazione della programmazione delle attività istituzionali per il 2025, ha approvato il piano del progetto "InnovaCultura – Seconda edizione", che le Parti ritengono funzionale al programma degli interventi regionali di cui sopra;

- la Fondazione e Unioncamere Lombardia possono stipulare accordi di collaborazione con Enti pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali di interesse comune;

### **CONSIDERATO CHE**

- Le nuove tecnologie emergenti hanno spinto gli istituti e i luoghi della cultura a rivedere il proprio operato, adottando strumenti innovativi per continuare a produrre e offrire esperienze culturali, superando i limiti delle modalità tradizionali e mantenendo vivo il legame con la comunità;
- Nel biennio 2021-2022, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia hanno realizzato l'iniziativa "InnovaMusei", che ha promosso l'innovazione del sistema museale ed ecomuseale lombardo, favorendo la realizzazione di progetti con le imprese culturali e creative;
- Nel biennio 2023-2024, le stesse istituzioni hanno realizzato l'iniziativa InnovaCultura, che ha accelerato l'innovazione negli istituti e luoghi della cultura lombardi, incoraggiando la formazione di collaborazioni e la realizzazione di progetti con le imprese culturali e creative;
- Con la seconda edizione dell'iniziativa InnovaCultura, oggetto del presente Accordo, le parti intendono replicare la buona riuscita della prima, focalizzandosi anche sulla valorizzazione delle risorse locali e sull'integrazione con le specificità territoriali.

Tutto quanto considerato,

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 – Obiettivi dell'Accordo**

L'obiettivo principale del progetto "InnovaCultura - Seconda edizione" (di seguito, l'"Iniziativa") è supportare la crescita e l'innovazione del settore culturale e creativo, nonché degli istituti e luoghi della cultura lombardi, che rappresentano un comparto fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico della Lombardia. A tal fine, le Parti si impegnano ad attivare iniziative volte a sviluppare nuove competenze e promuovere il progresso

degli istituti culturali attraverso la creazione di collaborazioni con le imprese attive nel settore culturale e creativo (di seguito denominate "ICC"), che comprendono attività, in coerenza con quanto disposto dall'art. 25 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy":

- culturali "core": arti visive, arti performative, patrimonio culturale;
- culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema, videogiochi e imprese del settore digitale;
- creative: architettura, design e pubblicità/comunicazione.

Le ICC riceveranno supporto sia attraverso percorsi di accompagnamento e potenziamento, sia mediante l'eventuale assegnazione di un contributo economico per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi in ambito culturale.

Gli istituti e i luoghi della cultura saranno i destinatari diretti dei progetti pilota sviluppati dalle ICC, che fungeranno da modelli innovativi per la fruizione della cultura, con un focus specifico sull'integrazione delle tecnologie digitali. Rispetto alla prima edizione di InnovaCultura, sarà inoltre previsto un loro maggiore coinvolgimento e ascolto, anche in considerazione delle possibilità di miglioramento emerse a seguito della prima edizione di InnovaCultura.

Le iniziative della seconda edizione di InnovaCultura sono progettate per generare un'innovazione che sia utile, sostenibile e replicabile, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle risorse locali e all'integrazione con le peculiarità territoriali, per incentivare progetti che attivino sistemi culturali regionali esistenti o stimolino la nascita di nuove reti tra gli istituti e i luoghi della cultura appartenenti allo stesso territorio.

In particolare, le Parti desiderano collaborare in modo integrato per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Supportare gli istituti e i luoghi della cultura lombardi nel processo di innovazione, promuovendo la valorizzazione delle risorse locali e favorendo l'integrazione con le peculiarità territoriali, per rilanciarli come centri capaci di aggregare la comunità e promuovere la coesione sociale;
2. Reinventare l'esperienza culturale, rendendola più accessibile, interattiva e immersiva, e promuovendo una connessione più profonda tra il patrimonio e le nuove generazioni;
3. Contribuire al rafforzamento delle ICC più meritevoli del territorio lombardo, consolidando sia realtà già attive nel mercato, sia quelle che partecipano ai percorsi promossi da Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia;

4. Accorciare le distanze tra il mondo della cultura e quello dell'imprenditoria e dell'innovazione, stimolando l'approccio imprenditoriale degli istituti culturali lombardi, mettendoli in contatto con le ICC e creando un ambiente favorevole che riconosca l'interdisciplinarietà, la condivisione e la propensione al cambiamento come valori chiave per generare innovazione culturale;
5. valorizzare il portfolio di iniziative a matrice culturale attraverso le competenze e il network di Cariplo Factory S.r.l. s.b., società strumentale della Fondazione dedicata all'*open innovation* e all'incubazione e accelerazione di progetti a forte carattere innovativo;
6. offrire opportunità di rafforzamento patrimoniale e scalabilità di impresa alle migliori ICC a forte impatto culturale e sociale attive nel settore culturale e creativo, anche attraverso il supporto di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, ente strumentale della Fondazione, operante tra l'altro per la promozione della cultura dell'impact investing in Italia.

## Articolo 2 – Oggetto dell'accordo

Le Parti si impegnano a collaborare per attuare le seguenti fasi progettuali, che verranno ulteriormente dettagliate in un Piano d'azione che definisca tempi, risorse e ruoli specifici per ciascuna fase:

- **Fase 1:** Lancio di una Call for Interest finalizzata a raccogliere l'interesse a partecipare al progetto da parte degli istituti e dei luoghi della cultura lombardi;
- **Fase 2:** Identificazione degli ambiti di innovazione, realizzazione di workshop territoriali di co-design per individuare i bisogni trasformativi specifici per ogni territorio e ascolto degli istituti e luoghi della cultura anche considerazione delle possibilità di miglioramento emerse a seguito della prima edizione di InnovaCultura;
- **Fase 3:** Lancio di una Call for Solutions per identificare le startup e le PMI più innovative che rispondono agli ambiti di innovazione individuati;
- **Fase 4:** Realizzazione di workshop di innovation engagement per gli istituti e luoghi della cultura sull'innovazione culturale, che esploreranno le potenzialità delle nuove tecnologie e favoriranno un'interazione iniziale con le ICC selezionate nella fase 3;
- **Fase 5:** Implementazione di un percorso di potenziamento delle ICC selezionate nella fase 3, con moduli formativi, mentoring One-to-One e organizzazione di eventi di confronto strutturato tra istituti e luoghi della cultura e ICC, finalizzati alla creazione di partnership per avviare progetti pilota;
- **Fase 6:** Organizzazione di un evento dedicato all'innovazione in ambito culturale, finalizzato a presentare il bando regionale e a realizzare azioni di impact investing delle migliori ICC partecipanti al percorso di potenziamento;

- **Fase 7:** Lancio di un bando regionale rivolto a partenariati tra ICC e istituti e luoghi della cultura lombardi per sviluppare progetti innovativi nel settore culturale;
- **Fase 8:** Selezione dei progetti ed erogazione dei contributi.

Al termine dell'Iniziativa, verrà condotta un'analisi per valutare l'impatto del progetto e i risultati ottenuti, con la raccolta di feedback diretti dalle ICC e dagli istituti culturali lombardi partecipanti. Le informazioni più rilevanti sui punti di forza, le fragilità e le lezioni apprese saranno diffuse per stimolare riflessioni sulle *best practices*, con l'intento di renderle replicabili e scalabili per futuri bandi e finanziamenti. Infine, verrà organizzato un evento pubblico per condividere i risultati ottenuti.

### **Articolo 3 – Impegni delle Parti**

Fatta salva la possibilità di reperire ulteriori disponibilità nei rispettivi bilanci, per il biennio 2025-2027, le Parti si impegnano a reperire le risorse necessarie per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2.

In particolare:

- la Fondazione Cariplo si impegna a concorrere alla prima annualità (2025) con complessivi **€ 400.000,00**, nonché, compatibilmente con la programmazione e con gli stanziamenti a supporto del proprio programma per il 2026, alla seconda annualità;
- la Regione Lombardia provvederà:
  - a mettere a disposizione complessivi **€3.000.000,00** a valere sul PR FESR 2021-2027 per i contributi da assegnare con il bando rivolto a partenariati costituiti da Istituti e luoghi della cultura lombardi e ICC;
  - ad approvare i criteri e il bando rivolto a partenariati costituiti da Istituti e luoghi della cultura lombardi e ICC per lo sviluppo di progetti innovativi (fase 7);
  - a partecipare allo specifico Nucleo di Valutazione tecnico per selezionare i progetti vincitori (fase 8);
- Unioncamere Lombardia provvederà:
  - a sostenere e promuovere le azioni svolte nell'ambito dell'Iniziativa tramite i propri canali;
  - in qualità di Organismo Intermedio, a collaborare per la stesura del bando rivolto a partenariati costituiti da Istituti e luoghi della cultura lombardi e ICC per lo sviluppo di progetti innovativi e a pubblicare il bando stesso (fase 7);
  - a gestire le fasi del bando in qualità di Organismo Intermedio (fase 8).

Le Parti, in ogni caso, si impegnano a collaborare secondo correttezza e buona fede – pur nel rispetto dei propri limiti statutari e/o istituzionali – alla realizzazione dell'Iniziativa e delle attività alla medesima connesse e funzionali.

#### **Articolo 4 – Limiti istituzionali e statutari**

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare i rispettivi vincoli statutari ed istituzionali, impegnandosi reciprocamente a rispettarli in ogni stato e fase del presente Accordo.

In particolare, le Parti sono soggette a:

- vincoli territoriali:
  - la Fondazione sostiene enti che operino in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
  - la Regione sostiene enti che abbiano sede operativa all'interno della Regione Lombardia;
  - Unioncamere Lombardia sostiene enti in base alla competenza provinciale di ogni singola Camera di Commercio;
- vincoli erogativi:
  - la Fondazione sostiene esclusivamente enti privi di scopo di lucro, ai sensi di quanto disciplinato nel documento "Criteri generali per la concessione di contributi" di cui le Parti dichiarano di essere a conoscenza.
  - i destinatari dei finanziamenti e dei contributi previsti da Regione Lombardia sono (ai sensi dell'art. 36 L.R. 7 ottobre 2016 - n. 25):
    - a) enti locali singoli o associati, enti e istituzioni ecclesiastiche, altri enti pubblici, enti e associazioni ai quali partecipino enti locali, soggetti privati aventi la disponibilità dei beni culturali;
    - b) enti, associazioni e fondazioni, e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro;
    - c) imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo;
    - d) istituzioni culturali di interesse regionale, nonché università, Istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, conservatori e istituzioni culturali di interesse nazionale con sede nella Regione.
  - i contributi saranno erogati nel rispetto del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

#### **Articolo 5 – Modalità di diffusione e di pubblicizzazione dei risultati**

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo nonché a condividere ogni azione di comunicazione affinché sia ad esse garantita adeguata visibilità e rappresentanza.

Le Parti si impegnano a condividere un piano di comunicazione e ammettono ogni idonea forma di pubblicità, compresi annunci sui

rispettivi siti web nonché su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate, purché compatibile con la policy e la missione di ciascuna Parte.

Ciascuna Parte ha facoltà di pubblicizzare la presente Iniziativa provvedendo a darne tempestiva comunicazione alle altre – che potranno, per fondate ragioni, negare il proprio consenso - e, comunque, avendo sempre cura di citarne il contributo tramite l’inserimento dei rispettivi loghi.

In ogni caso, le Parti risulteranno promotrici di tutte le azioni previste dal presente Accordo di collaborazione, che saranno attuate in modo coordinato e condiviso.

#### **Art. 6 - Monitoraggio e valutazione dell’impatto delle azioni realizzate**

Le Parti s’impegnano a monitorare in tutte le fasi dell’Iniziativa l’andamento delle azioni previste nel presente Accordo.

A conclusione delle attività le Parti provvederanno ad analizzare gli esiti ed i risultati del progetto in senso ampio.

#### **Art. 7 - Privacy**

Le Parti dichiarano di impegnarsi al rispetto delle disposizioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo n.196/03.

#### **Art. 8 - Disposizioni generali e durata**

Il presente Accordo:

- ha efficacia dal momento della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027 e, in ogni caso, resterà in vigore sino alla completa realizzazione delle iniziative e azioni previste;
- potrà essere integrato, modificato, prorogato o rinnovato per concorde volontà dei firmatari tramite intese scritte;
- è stipulato in formato elettronico con apposizione di firma digitale delle parti.

#### **Art. 9 – Modello di Organizzazione Gestione e Controllo**

Le Parti dichiarano di conoscere le disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa degli enti,

così come successivamente modificato e integrato, e si impegnano, nella esecuzione del presente contratto, a fare in modo che il proprio personale e i soggetti, comunque, loro afferenti non commettano e si astengano dal tenere condotte contrarie ai principi e alle disposizioni di cui al menzionato Decreto legislativo 231/2001.

Letto, confermato e sottoscritto a Milano

Per Regione Lombardia  
l'Assessore alla Cultura  
Francesca Caruso

Per Fondazione Cariplo  
il Presidente  
Giovanni Azzone

Per Unioncamere Lombardia  
il Presidente  
Gian Domenico Auricchio